

Si può anche ritenere che l'enorme squilibrio della produzione industriale germanica e l'affannoso bisogno di espansione commerciale spingessero la Germania alla guerra: certo è che nessuno può oggi onestamente negare che, approfittando dell'assassinio dell'arciduca Ferdinando, essa abbia deliberatamente provocato lo scoppio delle ostilità, con la speranza di schiacciare col concorso austriaco i suoi avversari francorussi al primo colpo.

Si è tentato dai Tedeschi con menzogne e con cavilli di far apparire provocatori i Francesi e i Russi; ma a quelle asserzioni nessuno può prestar fede.